

## L'AQUILA E LA CIVETTA.

La civetta incontrò l'aquila e le disse: "Aquila, se vedrai dei begli uccellini in un nido, con dei beccucci tanto carini, non mangiarli perché sono i miei piccoli!". L'aquila le promise che non li avrebbe mangiati. Ma ecco che, mentre volava, trovò un nido di civetta su di un albero e mangiò i civettini. Quando la civetta tornò e vide che qualcuno aveva mangiato i suoi piccoli andò molto delusa dall'aquila: "Aquila, mi hai imbrogliato. Mi avevi promesso di non mangiarti i miei piccoli e invece li hai uccisi tutti!". A quelle parole l'aquila rispose: "Ho trovato dei civettini in un nido. Non avevano ne piume, ne becchi ed avevano gli occhi chiusi: mi avevi detto che i tuoi piccoli erano così carini e avevano dei graziosi beccucci, così ho creduto che non si trattassero dei tuoi!". "Ma erano loro!" replicò la civetta. "Allora sei tu stessa la colpevole poiché mi hai tratto in inganno con il tuo amore cieco".

- fiaba portoghese -

### CREDITS AUDAY N.2

#### Direttore

Alice Avallone

#### Redazione

Chiara Albani  
Paolo Bersighelli

#### Collaboratori

Matteo De Simone

#### Ufficio Stampa

Elisabetta Ghia  
Silvia Giordanino

#### Risorse

Alessandro Porro

#### Foto Lisbona

Franco Rabino



Vuoi far parte anche tu della redazione di AuDay?

Scrivi a mailauday@gmail.com oppure visita il sito www.auday.splinder.com

E disegna la tua mongolfiera per Passepartout. Le più divertenti verranno pubblicate su questo sito! Invia i tuoi lavori a mailauday@gmail.com oppure via MMS al 339.5439880



OVIDIO PIRAS

L'uomo di Ovidio Piras è una figura silenziosa, testimone del mondo, con il quale tenta approcci alla ricerca di una possibile empatia.

A Passepartout, nella stupenda cornice di Palazzo Michelerio, saranno presenti alcune delle filiformi silhouettes ironiche e drammatiche dell'artista.

PASSEPARTOUT è realizzato con il contributo di Comune di Asti, Provincia di Asti, Regione Piemonte, Fondazione CRA, Fondazione CRT – con il sostegno di Fiera del Libro, Torino Fondazione Tancredi di Barolo, Torino.

www.passepartoutfestival.it  
www.auday.splinder.com  
www.pptwap.it

# Au 2005 Day

## Passepartout's Fanzine



Se il Portogallo si è posto in prima battuta semplicemente come paese ospite nell'edizione 2005 di Passepartout, si è poi dipinto come un luogo di pensieri, con colori sapienti e fuori dal tempo.

Per gli antichi occidentali la terra dei Lusitani era un paese sito agli estremi del mondo conosciuto: l'anticamera delle porte del mare. "Qui dove la terra finisce e il mare comincia" recita un verso di Luis Camoes, grande poeta del Rinascimento lusitano.

Quale tentazione più grande per il popolo dei viaggiatori di Passepartout?

Esplorare i confini conosciuti per guardare al di là, curiosi di sapere, di vedere cosa c'è oltre...

E ci è piaciuto – tanto!- quando abbiamo visto che al di là ci stava aspettando il nostro Verne geografo, traghettatore e divulgatore dell'incognito, dell'avventura, del fantastico....

Ci troveremo al Michelerio ad ascoltare, a vedere, a degustare un connubio che pare molto riuscito tra Verne ed il Portogallo.

APERITIVO CON  
**LUCA BIANCHINI**  
ALLE ORE 19  
AL CAFE' A BRASILEIRA!

## N. 2 11 MAGGIO

### Ore 11 Passepartout Ragazzi

L'amore ai tempi della globalizzazione  
A cura degli studenti del Liceo  
Scientifico Vercelli

### Ore 17 Passepartout Junior

La magia per bambini del Mago J

### Ore 17.50 La donna del Porto

L'ora del Porto  
Valeria Dafarra legge ...

### Ore 18 L'ora del Porto con Mr. Fogg

Ruggero Bianchi e António Fournier  
incontrano Germano Almeida, Almeida  
Faria, Julio Monteiro Martins, Pepetela

### Ore 21 Nel nome di Verne

Je dois apprendre aux curieux  
Piero Bianucci, Philippe Daverio,  
Roberto Vacca

### Ore 22.30 Omaggio a Pessoa

Meu querido Nininho 1  
con Linda Montecchiani e Lorenzo  
Marangon - Regia di Ana Maria  
Ghisalberti, drammaturgia di Paolo  
Bolla

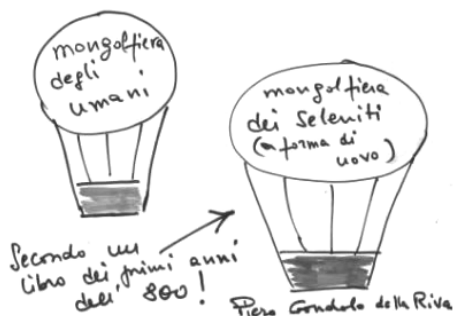
### Ore 24.00 Café A Brasileira

Librerie Profumi per la Mente e  
Cartoonia, in collaborazione con  
Cascina del Cornale

## NUOVA CABINA DI LETTURA IN PROVINCIA

*Un angolo insonorizzato per la lettura a disposizione di tutti!*

Oggi presso la Provincia si è inaugurata la "cabina di Lettura" voluta dall'associazione come servizio per tutto il territorio Artigiano, per tutti i cittadini! La cabina sarà presieduta da un volontario nei mesi di maggio e giugno ogni martedì mercoledì e venerdì pomeriggio dalle 15,00 alle 17,00 e al mattino di mercoledì e venerdì. Sostieni anche tu la cabina di Lettura e contatta Giakaranda! Usi fruisci del nuovo servizio della Provincia di Asti.

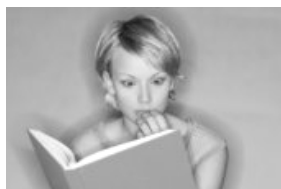


Mongolfiera degli umani, e mongolfiera dei Seleniti (a forma di uovo) secondo un libro dei primi anni dell'800!

*[Piero Gondolo della Riva]*

## CURIOSITA'

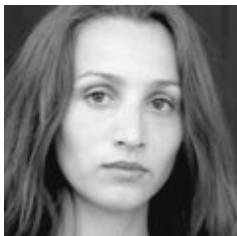
La parola portoghese Lanche, come l'inglese lunch, viene dalla spagnola "lonja", fetta, pezzettino. Per Lisbona è un appuntamento irrinunciabile. Che sia un *batido* frullato o *uma bica* rigorosamente *de sacco* non importa. E' il Caffè Nicola il locale dei letterati più famoso della capitale portoghese. Ha le vetrinette colme di *quejadas* (paste alla ricotta), *arroz doce* (riso cotto nello zucchero) e *pasteis de nata* (bicchierini di pastafoglia con crema caramellata). E sulle pareti, i dipinti del famoso Manuel Maria Barbosa do Bocage.



### Che lettore sei?

Scopri sul nostro sito!

## LA DONNA DEL PORTO



Valeria Dafarra

Valeria Dafarra, giovane e valente attrice astigiana, vanta una formazione di tutto rispetto: dopo gli inizi locali, ha studiato con Garbiele Vacis, Guido Davico Bonino, Tage Larsen, Eugenio Allegri tra gli altri. Nonostante la giovane età, inoltre, ha avuto sul palcoscenico esperienze notevoli: parte subito alla grande con un "Benvenuti a Stranalandia" di Stefano Benni, per la regia di Esther Ruggiero, per passare attraverso "La rivolta delle donne" dalla Lisistrata di Aristofane, "Yerma" di Garcia Lorca con il Teatro di Confine, il musical "Eneide metà tempo" per la regia di Ellen Stewart, LaMama New York - Torino, "Il balcone" di Jean Genet con la Piccola Compagnia della Magnolia di Torino, "La casa di Bernarda Alba" di Garcia Lorca, coproduzione Cartoucherie (Parigi) e Piccola Compagnia della Magnolia, per approdare infine a "La conta della guerra", di Franco Rabino, de "Il Pane e le Rose teatri della memoria" e "Edipo re" di Sofocle, per la regia di Gabriele Vacis nel 2005.

## . lettura a scatti .

[www.letturascatti.com](http://www.letturascatti.com)

### Auda

Auda è di origine indiana, ma ha ricevuto un'educazione molto europea. Quando rimase orfana fu concessa ad un vecchio ragià del Bundelcund, che morì dopo tre mesi. Quattro settimane fa un distinto signore inglese le salvò la vita, sottraendola al crudele rito del "Suttee", che la voleva bruciata assieme al suo sposo. Adesso è in viaggio in giro per il mondo con Passepartout ed il flemmatico Phileas.



## MIO CARO NININHO

Una giovane donna portoghese si aggira per le vie di Asti. Si chiama Ofelia, ed è innamorata. Innamorata del suo Nininho. Ofelia non sa, o non vuole accettare, che il Nininho ha scelto di mettere al primo posto, nella sua vita, non l'amore per una donna, ma la sua passione letteraria. Una passione folle, squadernata nei rivoli di personaggi, di altri da sé, di eteronimi che scrivono per lui opere postume. Opere che finiranno in un baule. Come finiscono nei bauli, o in fondo ai cassetti, le vecchie lettere d'amore. Di amori che forse non ci sono più. Ofelia attende, sogna una fede nuziale, si preoccupa per un uomo bambino che non si cura e non si risparmia per inseguire il suo sogno. Ofelia vive il suo amore nei piccoli spazi di una vita comune, in un ufficio, un tram, una camera, il vano di una finestra. Un amore fatto di lunghi percorsi, interiori ed esteriori, per le vie di Lisbona e per le vie del cuore. Il sogno di Ofelia non si realizza. L'amore viene, l'amore va, come un tram che inesorabile deve segnare le sue fermate e arrivare al capolinea. È ciò che succede quando ci si innamora di Fernando Pessoa. Durante il Festival Passepartout ad Asti, dall'11 al 13 maggio, alle 22:30, Ofelia Queiroz, l'unico amore di Fernando Pessoa, racconterà la sua storia a quanti vorranno ascoltarla.



## FRANCO RABINO

Ma chi è Franco Rabino? Uno dei più celebri fotografi mancato appena un anno fa? Un ex ginecologo? Ma è mai stato in Africa? Un poco di buono? Un malato terminale? E' suo il volume Lasagne Insanguinate? Fa parte della Magnum? Traffica droghe?

Una cosa è certa. E' un gran amante di Ginginha.

Scopri le sue otto biografie su [www.passepartoutfestival.it](http://www.passepartoutfestival.it)



Durante il festival saranno messe in mostra alcune fotografie di Franco Rabino, suggestivi punti di vista su Lisbona...